



Ministero dell'Interno

**DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE, PER LE POLITICHE DEL PERSONALE
DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE**
Direzione centrale per le politiche del personale dell'amministrazione civile

Roma, data protocollo

All'Ufficio IV – Relazioni sindacali
SEDE

Oggetto: Regolamento sul lavoro agile 2025.

Per l'inoltro alle Organizzazioni Sindacali, si trasmette, in allegato, la circolare di cui all'oggetto.

IL VICE CAPO DIPARTIMENTO
DIRETTORE CENTRALE

[Handwritten signature]
Lorio



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE, PER LE POLITICHE DEL PERSONALE
DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE
Ufficio IV – Relazioni sindacali

Roma, data protocollo

Alle Organizzazioni Sindacali

- CISL/FP
- CONFSAL/UNSA
- FLP
- CONFINTESA FP

LORO SEDI

OGGETTO: Trasmissione nuovo regolamento nuove modalità attuative lavoro agile e del *coworking*.

Di seguito a precorsa corrispondenza e secondo le intese intercorse, si trasmette il nuovo regolamento sulle modalità attuative del lavoro agile e del *coworking*, che sarà diramato con apposita circolare.

IL DIRIGENTE IN STAFF DELL'UFFICIO

Cacciaguerra



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE, PER LE POLITICHE DEL PERSONALE
DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE

Roma, data protocollo

- Al Gabinetto del Ministro
- All'Ufficio Relazioni con la stampa e comunicazione istituzionale
- Alla Segreteria del Ministro
- Alla Segreteria del Sottosegretario di Stato On.le Molteni
- Alla Segreteria del Sottosegretario di Stato On.le Ferro
- Alla Segreteria del Sottosegretario di Stato On.le Prisco
- All'Ufficio Affari Legislativi e Relazioni Parlamentari
- Alla Struttura tecnica permanente per la misurazione della performance
- Al Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali
- Al Dipartimento della Pubblica Sicurezza
- Al Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione
- Al Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
- All'Ufficio del Commissario straordinario del Governo per le persone scomparse
- All'Ufficio del Commissario straordinario del Governo per il coordinamento delle iniziative antiracket ed antiusura
- All'Ufficio del Commissario per il coordinamento delle iniziative di solidarietà per le vittime dei reati di tipo mafioso e intenzionali violenti
- All'Autorità di Gestione per l'attuazione del Programma Nazionale "Servizi di Cura dell'infanzia e agli Anziani non autosufficienti"
- Alla Struttura per la prevenzione antimafia
- Struttura del Responsabile della Prevenzione della corruzione e della trasparenza

SEDE

Oggetto: Regolamento sul lavoro agile 2025.

In data odierna è stato adottato il Regolamento sul lavoro agile e sul *coworking*.

Al riguardo, per quanto concerne il lavoro agile, rispetto al Regolamento adottato il 22 marzo 2024, sono state introdotte le seguenti novità:

Casi di priorità per l'accesso al lavoro agile e al lavoro da remoto (*coworking*).

Possono beneficiare di priorità nell'accesso al lavoro agile e al lavoro da remoto i lavoratori con disabilità in situazione di gravità accertata ai sensi della legge n. 104/1992, i lavoratori affetti da malattie oncologiche, invalidanti e croniche di cui alla legge 106/2025, i lavoratori "caregivers familiari", i lavoratori e le lavoratrici con figli fino a 12 anni di età o senza alcun limite ai sensi



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE, PER LE POLITICHE DEL PERSONALE
DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE

dell'art. 3, comma 3, della legge n. 104/1992, nonché i lavoratori che documentino particolari personali o familiari esigenze di salute, anche temporanee, i lavoratori che prestino servizio in una sede distante oltre i 150 Km (andata e ritorno) dal luogo di residenza e i lavoratori neoassunti, per la durata del vincolo di permanenza nella sede di prima assegnazione.

Procedura di accesso al lavoro agile

L'eventuale diniego, anche parziale, di ammissione al lavoro agile deve essere adeguatamente motivato e comunicato sia al lavoratore richiedente, sia al Dipartimento per l'Amministrazione generale, per le politiche del personale dell'Amministrazione civile e per le risorse strumentali e finanziarie.

Casi di estensione del numero di giornate rese in smart working

Con l'accordo individuale è possibile estendere il numero di giorni di attività resa in modalità agile (*smart working*), previsto fino ad un massimo di 8 giorni al mese, di:

- 1) ulteriori 8 giorni mensili per i dipendenti con disabilità in condizioni di gravità accertata o affetti da malattie oncologiche, invalidanti, croniche o con documentate particolari personali esigenze di salute;
- 2) ulteriori 4 giorni mensili per i dipendenti "caregivers familiari" o con figli fino a 12 anni di età (o senza alcun limite di età per figli in condizione di disabilità ai sensi dell'art. 3, comma 3, della legge n. 104/1992) o che documentino particolari e familiari esigenze di salute, anche temporanee;
- 3) ulteriori 2 giorni mensili per i dipendenti che prestino servizio in una sede distante oltre i 150 Km (andata e ritorno) dal luogo di residenza.

Trattamento giuridico ed economico

Nelle giornate di attività in lavoro agile, il personale non dirigenziale ha diritto all'erogazione del buono pasto. A tal fine le ore di lavoro della giornata di lavoro resa in modalità agile sono pari alle ore di lavoro ordinarie che il dipendente avrebbe svolto se avesse reso la prestazione in presenza.

Monitoraggio

Presso ogni Dipartimento, Prefettura e Ufficio periferico di Pubblica Sicurezza sede di RSU è istituito un organismo composto da rappresentanti dell'Amministrazione e delle Organizzazioni sindacali territoriali, firmatarie del CCNL – Comparto Funzioni Centrali 2022-2024, con il compito



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE, PER LE POLITICHE DEL PERSONALE
DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE

di effettuare l'analisi delle criticità emerse dai singoli report, al fine di introdurre eventuali correttivi nell'ottica della migliore funzionalità degli Uffici e delle relative esigenze organizzative.

E' istituito, altresì, un tavolo a livello nazionale, presso il Dipartimento per l'Amministrazione generale, per le politiche del personale dell'amministrazione civile e per le risorse strumentali e finanziarie per l'approfondimento di questioni di carattere generale, con le Organizzazioni sindacali firmatarie del contratto collettivo nazionale di lavoro del Comparto Funzioni Centrali triennio 2022-2024.

Per quanto concerne il *coworking*, rispetto al Regolamento adottato il 22 marzo 2024, sono state introdotte le seguenti novità:

Destinatari

È ammesso al *coworking* il personale non dirigenziale appartenente ai ruoli dell'Amministrazione civile, in servizio presso le Prefetture – Uffici territoriali del Governo, i Commissariati del Governo di Trento e Bolzano e i Dipartimenti per gli Affari Interni e Territoriali, per le Libertà Civili e l'Immigrazione e per l'Amministrazione generale, per le politiche del personale dell'amministrazione civile e per le risorse strumentali e finanziarie, nonché le Commissioni Territoriali per il riconoscimento della Protezione Internazionale.

In particolare, le Prefetture non potranno ospitare in *coworking* più di 3 unità in servizio presso altre Prefetture o Dipartimenti; sarà consentito ad un massimo di 3 unità in servizio presso ciascuna Prefettura di svolgere la prestazione lavorativa in *coworking* presso altra Prefettura o presso i sopra citati Dipartimenti.

Questi ultimi non potranno ospitare in *coworking* più di 10 unità ciascuno e sarà consentita ad un massimo di 10 unità in servizio presso ciascuno dei suddetti Dipartimenti di svolgere la prestazione lavorativa in *coworking* presso altra Prefettura o Dipartimento di cui sopra.

Presso le Commissioni Territoriali per il riconoscimento della Protezione Internazionale sarà consentito ad un massimo di 1 unità in servizio svolgere la prestazione lavorativa in *coworking* esclusivamente presso altra Commissione Territoriale. Ciascuna Commissione non potrà ospitare in *coworking* più di 1 unità.

Il *coworking* coinvolge, quali sedi ospitanti, le 40 Prefetture – Uffici territoriali del Governo più opzionate dai dipendenti in sede di presentazione della domanda; ove le sedi scelte dovessero essere in numero superiore, il Dipartimento formerà una graduatoria tra i dipendenti che hanno manifestato la disponibilità a svolgere la prestazione in *coworking* nelle Prefetture *ex aequo* all'ultimo posto.



Ministero dell'Interno

**DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE, PER LE POLITICHE DEL PERSONALE
DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE**

Peraltro, al fine di garantire la rotazione, il dipendente che abbia già svolto l'attività in co-working nel biennio precedente sarà ammesso a partecipare nel biennio successivo solo in caso di disponibilità di posti nella sede richiesta, rimasti vacanti.

Per il personale in servizio presso l'Amministrazione della Pubblica Sicurezza, il competente Dipartimento avvierà un periodo di sperimentazione della durata di un anno, previo confronto con le Organizzazioni sindacali, che sarà avviato entro il mese di novembre 2025.

In ultimo, si segnala che il Regolamento si applicherà a decorrere dall'1 dicembre 2025 per la durata di due anni.

Gli accordi individuali ancora in essere andranno sostituiti da nuovi accordi stipulati sulla base del presente Regolamento, entro 30 giorni dalla data di entrata in vigore dello stesso.

IL CAPO DIPARTIMENTO

Carmen Perrotta



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE, PER LE POLITICHE DEL PERSONALE
DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE

Roma, data protocollo

Ai Prefetti della Repubblica

LORO SEDI

Al Commissario del Governo per la Provincia di
BOLZANO

Al Commissario del Governo per la Provincia di
TRENTO

Oggetto: Regolamento sul lavoro agile 2025.

In data odierna è stato adottato il Regolamento sul lavoro agile e sul *coworking*.

Al riguardo, per quanto concerne il lavoro agile, rispetto al Regolamento adottato il 22 marzo 2024, sono state introdotte le seguenti novità:

Casi di priorità per l'accesso al lavoro agile e al lavoro da remoto (*coworking*).

Possono beneficiare di priorità nell'accesso al lavoro agile e al lavoro da remoto i lavoratori con disabilità in situazione di gravità accertata ai sensi della legge n. 104/1992, i lavoratori affetti da malattie oncologiche, invalidanti e croniche di cui alla legge 106/2025, i lavoratori "*caregivers* familiari", i lavoratori e le lavoratrici con figli fino a 12 anni di età o senza alcun limite ai sensi dell'art. 3, comma 3, della legge n. 104/1992, nonché i lavoratori che documentino particolari personali o familiari esigenze di salute, anche temporanee, i lavoratori che prestino servizio in una sede distante oltre i 150 Km (andata e ritorno) dal luogo di residenza e i lavoratori neoassunti, per la durata del vincolo di permanenza nella sede di prima assegnazione.

Procedura di accesso al lavoro agile

L'eventuale diniego, anche parziale, di ammissione al lavoro agile deve essere adeguatamente motivato e comunicato sia al lavoratore richiedente, sia al Dipartimento per l'Amministrazione generale, per le politiche del personale dell'Amministrazione civile e per le risorse strumentali e finanziarie.

Casi di estensione del numero di giornate rese in smart working

Con l'accordo individuale è possibile estendere il numero di giorni di attività resa in modalità agile (*smart working*), previsto fino ad un massimo di 8 giorni al mese, di:



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE, PER LE POLITICHE DEL PERSONALE
DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE

- ulteriori 8 giorni mensili per i dipendenti con disabilità in condizioni di gravità accertata o affetti da malattie oncologiche, invalidanti, croniche o con documentate particolari personali esigenze di salute;
- ulteriori 4 giorni mensili per i dipendenti "caregivers familiari" o con figli fino a 12 anni di età (o senza alcun limite di età per figli in condizione di disabilità ai sensi dell'art. 3, comma 3, della legge n. 104/1992) o che documentino particolari e familiari esigenze di salute, anche temporanee;
- ulteriori 2 giorni mensili per i dipendenti che prestino servizio in una sede distante oltre i 150 Km (andata e ritorno) dal luogo di residenza.

Trattamento giuridico ed economico

Nelle giornate di attività in lavoro agile, il personale non dirigenziale ha diritto all'erogazione del buono pasto. A tal fine le ore di lavoro della giornata di lavoro resa in modalità agile sono pari alle ore di lavoro ordinarie che il dipendente avrebbe svolto se avesse reso la prestazione in presenza.

Monitoraggio

Presso ogni Dipartimento, Prefettura e Ufficio periferico di Pubblica Sicurezza sede di RSU è istituito un organismo composto da rappresentanti dell'Amministrazione e delle Organizzazioni sindacali territoriali, firmatarie del CCNL – Comparto Funzioni Centrali 2022-2024, con il compito di effettuare l'analisi delle criticità emerse dai singoli report, al fine di introdurre eventuali correttivi nell'ottica della migliore funzionalità degli Uffici e delle relative esigenze organizzative.

E' istituito, altresì, un tavolo a livello nazionale, presso il Dipartimento per l'Amministrazione generale, per le politiche del personale dell'amministrazione civile e per le risorse strumentali e finanziarie per l'approfondimento di questioni di carattere generale, con le Organizzazioni sindacali firmatarie del contratto collettivo nazionale di lavoro del Comparto Funzioni Centrali triennio 2022-2024.

Per quanto concerne il *coworking*, rispetto al Regolamento adottato il 22 marzo 2024, sono state introdotte le seguenti novità:

Destinatari

È ammesso al *coworking* il personale non dirigenziale appartenente ai ruoli dell'Amministrazione civile, in servizio presso le Prefetture – Uffici territoriali del Governo, i Commissariati del Governo di Trento e Bolzano e i Dipartimenti per gli Affari Interni e Territoriali, per le Libertà Civili e l'Immigrazione e per l'Amministrazione generale, per le politiche del perso-



Ministero dell'Interno

**DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE, PER LE POLITICHE DEL PERSONALE
DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE**

nale dell'amministrazione civile e per le risorse strumentali e finanziarie, nonché le Commissioni Territoriali per il riconoscimento della Protezione Internazionale.

In particolare, le Prefetture non potranno ospitare in *coworking* più di 3 unità in servizio presso altre Prefetture o Dipartimenti; sarà consentito ad un massimo di 3 unità in servizio presso ciascuna Prefettura di svolgere la prestazione lavorativa in *coworking* presso altra Prefettura o presso i sopra citati Dipartimenti.

Questi ultimi non potranno ospitare in *coworking* più di 10 unità ciascuno e sarà consentita ad un massimo di 10 unità in servizio presso ciascuno dei suddetti Dipartimenti di svolgere la prestazione lavorativa in *coworking* presso altra Prefettura o Dipartimento di cui sopra.

Presso le Commissioni Territoriali per il riconoscimento della Protezione Internazionale sarà consentito ad un massimo di 1 unità in servizio svolgere la prestazione lavorativa in *coworking* esclusivamente presso altra Commissione Territoriale. Ciascuna Commissione non potrà ospitare in *coworking* più di 1 unità.

Il *coworking* coinvolge, quali sedi ospitanti, le 40 Prefetture – Uffici territoriali del Governo più opzionate dai dipendenti in sede di presentazione della domanda; ove le sedi scelte dovessero essere in numero superiore, il Dipartimento formerà una graduatoria tra i dipendenti che hanno manifestato la disponibilità a svolgere la prestazione in *coworking* nelle Prefetture *ex aequo* all'ultimo posto.

Pertanto, al fine di garantire la rotazione, il dipendente che abbia già svolto l'attività in *coworking* nel biennio precedente sarà ammesso a partecipare nel biennio successivo solo in caso di disponibilità di posti nella sede richiesta, rimasti vacanti.

Per il personale in servizio presso l'Amministrazione della Pubblica Sicurezza, il competente Dipartimento avvierà un periodo di sperimentazione della durata di un anno, previo confronto con le Organizzazioni sindacali, che sarà avviato entro il mese di novembre 2025.

In ultimo, si segnala che il Regolamento si applicherà a decorrere dall'1 dicembre 2025 per la durata di due anni.

Gli accordi individuali ancora in essere andranno sostituiti da nuovi accordi stipulati sulla base del presente Regolamento, entro 30 giorni dalla data di entrata in vigore dello stesso.

IL CAPO DIPARTIMENTO

Carmen Perrotta